

“Un Comune, pur minuscolo che sia, ha i suoi ricordi, le sue leggende, le sue tradizioni, le sue memorie. E' perciò del massimo interesse che si raccolgano almeno quelli che ora possediamo.”¹

Buona lettura

Daniele Piselli

Soppressione del Comune di Montegiove

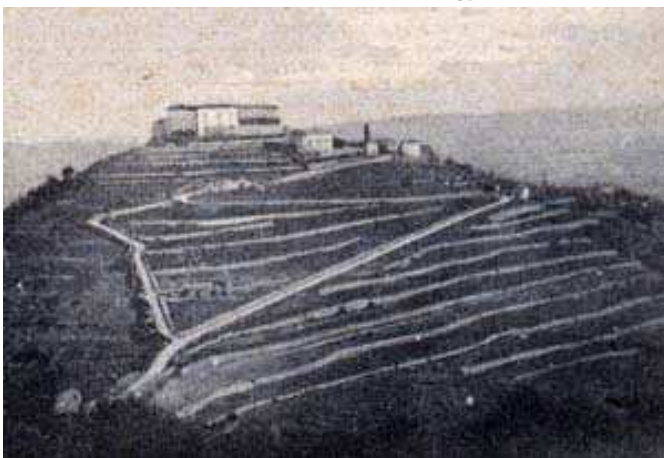
Ci sono molti documenti, libri o pubblicazioni che ci ricordano l'ormai scomparso Comune di Montegiove. Vi ripropongo una parte di un testo trattante l'organizzazione istituzionale dei vari Stati italiani del 1843, una parte di una guida geografica del 1861 ed infine una riproduzione del decreto di soppressione del Comune di Montegiove avvenuta il 27 giugno 1869.

GOVERNO DI FICULLE.

1.

2

La parte settentrionale della Delegazione Orvietana comprende il Governo di *FICULLE*. Questo territorio è traversato quasi in mezzo dalla Chiana: a libeccio e mezzogiorno lo chiude la Paglia. *FICULLE* è un borgo a strade rettilinee, fiancheggiate da semplici ma regolari edifizj. La primaria delle sue Chiese è Collegiata insigne: nel più vetusto tempio parrocchiale, posto fuori delle mura castellane, conservasi la pregevole scultura di un sacrificio fatto da Tiberio Claudio al Sole mitrato nella grotta di Termodonte. Di là non lungi esisteva un'Abbazia di Benedettini; le sue entrate sono ora godute dalla Liberiana Basilica di Roma: in quei dintorni incontrasi un ritiro di Cappuccini. La posizione di Ficulles in mezzo a molti casali e villaggi, lo fecero eleggere, ai tempi del regime francese, capoluogo di un Cantone del Distretto di Todi nel Dipartimento del Trasimeno. Fino dal 1817 fu dichiarato residenza di un Governatore: nel suo territorio sono compresi i Comuni di *Allerona, Fabro, Carnajola, Monte-Gabbione, Monte-Giove, Monte-Leone e Parrano*.



2. Monte Giove (Umbria). Prov. dell'Umbria circond. D'Orvieto; mand. di Ficulles. Piccolo e mal fabbricato è questo borgo che sorge sopra d'un colle alla distanza di miglia 65 da Orvieto 8 da Ficulles. Popol. 536.³

Figura 1: Veduta di Montegiove dalla “Cima” (anni '30).

¹ Felice Maria Parra - 1926.

² Attilio Zuccagni-Orlandini, *Corografia storica e statistico dell'Italia e delle sue isole*, 1843, pag. 149.

³ Attilio Zuccagni-Orlandini, *Dizionario topografico dei comuni compresi entro i confini naturali dell'Italia*, 1861, pag. 680.



Reale Decreto col quale il Comune di Montegiove è soppresso ed unito a quello di Montegabbione.

27 giugno 1869

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'Interno;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Perugia nell'adunanza del 14 settembre 1868, e quelle dei Consigli comunali di Montegabbione in data del 19 novembre 1867, e del Consiglio comunale di Montegiove in data 18 maggio 1869;

Visto l'articolo 14 della Legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato 4;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A partire dal 1° gennaio 1870, il Comune di Montegiove è soppresso ed aggregato a quello di Montegabbione.

Art. 2.

Fino alla costituzione del novello Consiglio comunale di Montegabbione, cui si procederà a cura del Prefetto della Provincia di Perugia nei modi di Legge, entro il mese di dicembre 1869, le attuali Rappresentanze dei Comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 27 giugno 1869.

VITTORIO EMANUELE

Rescritto alla Corte dei conti

data 6 luglio 1869

Reg. 47 Atti del Governo a. c. 139.

GIULIO VASCONI

(Elogio del sigillo)

V. Il Guardasigilli

PIDOTTI

LINTI FERRARIS.

Figura 2: Regio Decreto N°5170 del 27 giugno 1869 con il quale è soppresso il Comune di Montegiove.